

IL LIBRO CONTESTATO DI MICHELA MARZANO

«Ecco cos'è questa famosa teoria»

Nel saggio ricerche venete e la nota della Diocesi di Padova

«La sessualità è un argomento molto complesso. E' un campo oscuro, profondo, magmatico, difficilmente definibile». Inizia con una citazione del cardinal Carlo Maria Martini il libro di Michela Marzano, "Papà, mamma e gender", edito da Utet. Un libro di cui tutti parlano ma che forse in pochi hanno letto. Un saggio che la filosofa, docente dell'università di Parigi e parlamentare del Pd, ha scritto nell'estate scorsa.

Un tentativo di fare ordine nel gran *can can* degli ultimi mesi sul gender: «Ci ho messo del tempo a capire cosa stesse succedendo. Ho sottovalutato l'ampiezza del fenomeno. Per mesi mi sono limitata a pensare che esageras-

sero un po' tutti», confessa l'autrice.

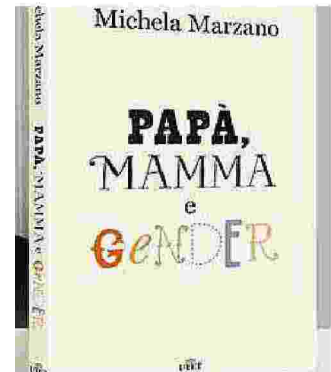
Il libro spiega in modo divulgativo gli studi di genere. Un modo per evitare confusioni e malintesi. Perché «nominare in maniera corretta le cose è un modo per tentare di far diminuire la sofferenza e il disordine che ci sono nel mondo», diceva Albert Camus. L'obiettivo è quello di rassicurare i genitori "bombardati" in questi mesi da messaggi contrastanti, alcuni anche allarmistici.

E così si chiarisce la differenza tra il sesso (un concetto biologico), l'orientamento sessuale (legato all'affettività) e il genere (nel senso sociale). Concetti che da anni vengono affrontati dagli studiosi: come non ricordare Si-

lvia de Beauvoir che ne «Il secondo sesso», nel 1949, diceva che non si nasce donna ma lo si diventa?

Nel volume non solo tanti studi filosofici, sociali e psicologici, ma anche film, romanzi e le poesie del premio Nobel polacco Wislawa Szymborska.

Ci sono anche ricerche venete, come quella sugli stereotipi dell'ex assessore veneziana Tiziana Agostini. E soprattutto c'è il documento della diocesi di Padova, firmato da don Lorenzo Celi, che fa davvero chiarezza sul gender. «Quando ho finito di leggere quella nota ho la sensazione di ricominciare a respirare. Dopo settimane di apnea», confessa Michela Marzano.



La copertina del libro di Marzano

Infine tre citazioni sulla tolleranza, dal sapore quasi profetico visto ciò che è accaduto: «La tolleranza, diceva Voltaire nel 1763, è la capacità di sopportare anche ciò che si disapprova. La tolleranza, commentava quasi due secoli più tardi Hannah Arendt, è la voglia di immaginare che un'altra persona possa aver ragione. La tolleranza, spiegava infine Pasolini, è una forma di condanna più raffinata». (c.mal.)

